



COMUNE DI CAMPOBELLO DI LICATA  
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

N. 147

DEL 27 DIC. 2018

OGGETTO: "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione (PTPC) 2018-2020" -

L'anno duemiladiciotto il giorno Ventisette del mese di dicembre alle ore 17/45 e seguenti in Campobello di Licata, si è riunita nella Residenza Municipale la Giunta nelle persone dei Signori:

N.	COMPONENTI	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1	PICONE GIOVANNI GIOACCHINO	SINDACO	X	
2	TERMINI CALOGERA	ASSESSORE	X	
3	GATI' GIACOMO	ASSESSORE	X	
4	ILARDO GIOVANNI	ASSESSORE	X	
5	CIOTTA ENNIO TEODORO	VICE SINDACO		X

Assume la Presidenza il Sindaco Giovanni Gioacchino Picone  
Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Dr. Rosario Alaimo Di Toro  
Il Presidente riconosce la validità della adunanza dichiara aperta la seduta.  
Preliminarmente il Presidente dà lettura della proposta di deliberazione predisposta dal Settore Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza  
Responsabile Dr. Rosario Alaimo Di Toro su iniziativa del Sindaco/Assessore che risulta essere del seguente tenore e sulla quale sono stati espressi i pareri previsti dall'art. 12 della L.R. 30/00.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO: "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione (PTPC) 2018-2020" –**

**Visto** l'art. 1, comma 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190 (*"Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*), il quale dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC), curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica e che il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;

**Visto** l'art. 1 comma 10 della predetta legge 6 novembre 2012, n. 190 secondo cui il responsabile della prevenzione della corruzione provvede anche ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione;

**Visto** altresì l'articolo 10 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 il quale prevede che ogni amministrazione adotta il Programma Triennale per la Trasparenza dell'Integrità (PIT), da aggiornare annualmente;

**Tenuti** presenti i nuovi compiti e funzioni attribuiti all'Ente in materia di prevenzione della corruzione e della illegalità nonché di trasparenza e integrità dell'attività amministrativa;

**Richiamato**, al riguardo, l'art. 1 comma 15 della legge 6 novembre 2012 n. 190, che definisce la trasparenza dell'attività amministrativa come livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili, ai sensi dell'art. 117, 2° comma, lettera m) della costituzione e stabilisce che la trasparenza è assicurata mediante pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sui siti ufficiali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione e nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, segreto d'ufficio di protezione dei dati personali;

**Considerato** che le pubbliche amministrazioni sono tenute ad assicurare la trasparenza, quale livello essenziale delle prestazioni con particolare riferimento ai procedimenti, sopra citati, in quanto maggiormente esposti al rischio di corruzione;

**Dato atto** che il programma triennale per la trasparenza dell'integrità, in relazione alla funzione che lo stesso assolve, va considerato come sezione del piano triennale di prevenzione della corruzione della illegalità, dovendosi considerare residuale la facoltà dell'amministrazione di approvare detto programma separatamente, come raccomandato dall'aggiornamento 2015 al piano nazionale anticorruzione approvato con determinazione numero 12/2015 ANAC;

**Visto** il Piano Nazionale di prevenzione della corruzione (PNA), approvato nel rispetto delle linee di indirizzo adottate dal comitato interministeriale previsto dalla legge 190/2012, articolo 1, comma 4;

**Visto** l'aggiornamento 2016 al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con determinazione numero n. 831 del 3 agosto 2016 dalla Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

**Dato atto** che, in ottemperanza al disposto normativo sopra citato, si rende necessario procedere all'adozione del PTPC 2018-2020 sulla base della proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC);

**Udita** la Relazione del Responsabile prevenzione della corruzione (RPC) in ordine alla strategia di prevenzione della corruzione indicata nel Piano e articolata nelle fasi di:

- l'analisi del contesto interno ed esterno
- valutazione del rischio
- trattamento del rischio
- monitoraggio del PTPC e delle misure
- coordinamento con gli altri strumenti di programmazione dell'ente

**Dato atto** che la strategia di prevenzione della corruzione tiene conto anche dei seguenti degli esiti delle attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dal Responsabile della trasparenza ai sensi dell'articolo 43, comma 1 del decreto legislativo 33/2013, relativamente agli anni pregressi, nonché dati ed informazioni dei procedimenti disciplinari svolti;

**Tenuto conto** che la Relazione del Responsabile alla Giunta evidenzia condizioni di particolare difficoltà organizzativa;

**Rilevato**, al riguardo, che le richiamate condizioni di particolare difficoltà organizzativa concernono, nel caso di specie:

- la limitata dimensione dell'amministrazione
- le limitate conoscenze disponibili
- l'inadeguatezza delle risorse disponibili
- l'inesistenza di una base di partenza;

**Dato atto** che la mappatura dei processi viene realizzata secondo le indicazioni fornite dall'ANAC con la sopra citata determinazione n. 831 /2016, pur nelle descritte condizioni di particolari difficoltà;

**Rilevato**, altresì, che il piano di prevenzione della corruzione è, per propria natura, uno strumento dinamico, che può essere modificato nei prossimi mesi ai fini della piena applicazione delle disposizioni contenute nella richiamata determinazione Anac n. 831 /2016 e che, peraltro, tale modifica si appalesa probabilmente alla luce delle novità che verranno apportate dalla adozione del PNA aggiornato al 2019-2021;

**Dato atto**, quindi, che si rinvia ad una successiva modifica del piano, ovvero all'approvazione del piano anticorruzione 2019-2021, l'implementazione, l'analisi dell'impatto organizzativo delle misure di prevenzione della corruzione e dell'integrazione delle misure di prevenzione con le misure organizzative della funzionalità amministrativa;

l'analisi delle cause degli eventi rischiosi nell'ambito della valutazione del rischio collegati ai singoli processi mappati; la progettazione di ulteriori misure di prevenzione secondo criteri di efficacia, sostenibilità e verificabilità; la valorizzazione del monitoraggio del piano e delle singole misure;

**Rilevato** che il PTPC 2018-2020 include il *Piano di formazione anticorruzione* il quale prevede:

- la formazione di primo livello, per i dipendenti e per gli amministratori
- la formazione di secondo livello, per i soli dipendenti selezionati e per gli amministratori;

**Rilevato** che le procedure sopra citate includono i dipendenti preposti ai procedimenti indicati dall'articolo 1, comma 16 della legge 6 novembre 2012, n. 190 e gli altri procedimenti (quali, ad esempio, gestione delle entrate delle spese del patrimonio; controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni; incarichi e nomine; affari legali e contenzioso) a più elevato rischio di corruzione e di illegalità;

**Rilevato** il Piano di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità (PTPC) e il Piano della Trasparenza (PT) 2018-2020 vanno correlati agli altri strumenti di programmazione dell'ente e, in particolare, agli strumenti di programmazione della performance organizzativa ed individuale dell'ente;

**Rilevato** il responsabile del presente procedimento è il Responsabile di prevenzione della corruzione, dr. Rosario Alaimo Di Loro;

**Dato atto** che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

**Dato atto** che il personale del procedimento, al fine di garantire il livello essenziale delle prestazioni è tenuto a garantire la pubblicazione del presente provvedimento e dello schema di piano allegato sul sito Web dell'amministrazione, nella apposita sezione "Amministrazione trasparente" e nella sottosezione "Altri contenuti-anticorruzione";

**Visto** il parere di regolarità tecnica;

**Visti** artt. 107, 151 e 183 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alle competenze gestionali dei dirigenti;

**Visti**, altresì:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente regolamento di contabilità e di organizzazione;

Per questi motivi

### **SI PROPONE**

Per le ragioni indicate in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare la proposta in oggetto e, per l'effetto, di approvare il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2018-2020, dando atto il Programma per la Trasparenza per l'Integrità (PTTI), costituisce una sezione del Piano di Prevenzione della Corruzione;
2. di disporre che venga assicurata la necessaria correlazione tra il PTPC e il PTTI 2018-2020 e gli altri strumenti di programmazione dell'ente, in particolare, la programmazione strategica (DUP) e il Piano della performance, organizzativa e individuale, stabilendo che le misure previste nel PTPC e nel PTTI 2018-2020 costituiscano obiettivi individuali dei responsabili P.O. responsabili delle misure stesse e che, comunque, costituiscano già obiettivo alla data di approvazione del presente piano;
3. di dare atto, relativamente al procedimento di formazione, adozione e aggiornamento dei piani in oggetto, non sussiste conflitto di interessi, neppure

potenziale, in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale;

4. di disporre che al presente provvedimento venga assicurata:

a) la pubblicità legale con la pubblicazione all'Albo Pretorio nonché

b) la trasparenza secondo il disposto dell'art. 1, commi 15 e 16 della legge 13 novembre 2012 n. 190 nonché del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 37, mediante la pubblicazione sul sito Web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione:

- del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", sezione di primo livello "altri contenuti-anticorruzione";

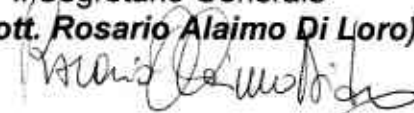
assicurando il regolare flusso delle informazioni e dei dati dal responsabile del procedimento (flusso in partenza) al responsabile della trasparenza (flusso in arrivo), in modo tale che la pubblicazione venga assicurata nei tempi e con modalità idonee ad assicurare l'assolvimento dei vigenti obblighi di pubblicazione;

5. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 44/1991, in ragione dell'esigenza di celerità.

#### IL PROPONENTE

Il Segretario Generale

(Dott. Rosario Alaimo Di Loro)



- In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere: Favorevole

Il Responsabile del Settore  
(Dott. Salvatore Grasso)



**LA GIUNTA COMUNALE**

**Vista** la su estesa proposta di deliberazione;  
**Visto** il parere espresso dal Responsabile di Settore;  
**VISTE** le vigenti disposizioni di legge;  
**Con voti unanimi e favorevoli** resi in forma palese;

**DELIBERA**

- Approvare la su estesa proposta di deliberazione che qui si intende integralmente trascritta

Successivamente, con separata votazione unanime, resa in forma palese

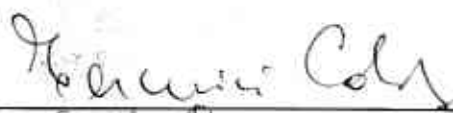
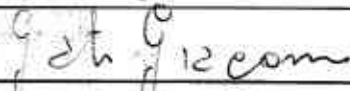

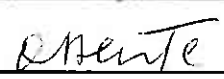
**DICHIARA**

La presente di immediata esecuzione

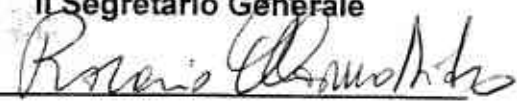
  
IL SINDACO  
Giovanni Giocchino Picone

**GLI ASSESSORI**

1. Termini Calogera
2. Gati Giacomo
3. Ilardo Giovanni
4. Ciotta Ennio Teodoro

  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

  
\_\_\_\_\_

**La presente deliberazione:**

- Con lettera n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari (Art. 15, comma 4 della L.R. 44/91 e art. 30 comma 6 dello Statuto Comunale)

Il Responsabile Ufficio Segreteria

\_\_\_\_\_

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Affissa all'Albo Pretorio On Line Istituzionale, ai sensi dell'art. 12 comma 2, della L.R. 5 aprile 2011, n. 5, il \_\_\_\_\_ e defissa il \_\_\_\_\_  
Reg. \_\_\_\_\_

Il Dipendente incaricato \_\_\_\_\_

Su conforme dichiarazione del dipendente incaricato,

**S I C E R T I F I C A**

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line Istituzionale per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Dalla Residenza Municipale, \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale**

\_\_\_\_\_

---

E' DIVENUTA ESECUTIVA il 27 dicembre 2018

PERCHE' DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE  
( Art. 12, comma 2 L.R. 44/91)

DECORSI 10 GIORNI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE  
(Art. 12, comma 1) L.R. 44/91

Dalla Residenza Municipale, 27 dicembre 2018



**Il Segretario Generale**

*[Handwritten signature]*